

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G02567 del 18/03/2016**

**Proposta n. 3699 del 18/03/2016**

**Oggetto:**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'erogazione degli assegni per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare - annualità 2016.

**Oggetto:** Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'erogazione degli assegni per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare – annualità 2016

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTA** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 1, comma 7, della legge 19 Luglio 1993, n. 236 e successive modifiche e integrazioni, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione, che istituisce presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il Fondo per l'Occupazione;

**VISTO** l'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui al precedente capoverso;

**VISTO** l'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale autorizza il Ministero a stipulare, nei limiti delle risorse preordinate allo scopo nell'ambito del predetto Fondo per l'occupazione, convenzioni con le regioni in riferimento a situazioni straordinarie che non consentono, entro il 30 giugno 2001, di esaurire il bacino regionale dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 81 del 2000 ed, in particolare, la lett. d) ove è prevista la possibilità di impiego, da parte delle regioni, delle risorse del citato Fondo per l'occupazione, destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà;

**VISTO** l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 27 dicembre 2013 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio, il cui schema è stato approvato con D.G.R. 502/2013, con la quale, preso atto del raggiungimento solo parziale degli obiettivi di stabilizzazione previsti dalla predetta convenzione del 25 luglio 2011 e dai conseguenti atti regionali attuativi, le parti si sono impegnate a proseguire nell'azione intrapresa e a garantire un sostegno al reddito a tutti i lavoratori socialmente utili per i quali non sia stato raggiunto l'obiettivo della stabilizzazione;

**VISTA** la DGR 738 del 14.12.2015 recante Approvazione dello schema "Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei Lavoratori Socialmente Utili";

**VISTO** il predetto protocollo d'intesa stipulato in data 21.12.2015 con il quale la Regione Lazio si è impegnata, al fine di completare il percorso intrapreso a favore dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino nazionale di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28.2.2000, n. 81, a rinnovare le iniziative di svuotamento del suddetto bacino assicurando, inoltre, ai lavoratori per i quali non sia stato raggiunto l'obiettivo della stabilizzazione e che non risultino fuoriusciti all'esito delle procedure incentivanti posti in essere l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e per l'assegno per il nucleo familiare nella misura di almeno il 50% della spesa complessivamente prevista a tal fine;

**VISTA** la Determinazione della Regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro n. G08005 del 3.6.2014 avente ad oggetto l'approvazione elenco lavoratori i quali, ex art. 4, comma 8, del D. L. 101/2013, rientrano nella lista regionale a seguito dell'accertamento della mancata stabilizzazione dei medesimi;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare, per l'anno 2016 la copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF), oltre che di sostenere i processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei suindicati lavoratori socialmente utili;

**RITENUTO** dunque necessario, in attuazione del già richiamato Protocollo d'Intesa, approvare con il presente provvedimento l'allegato schema di convenzione tra la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, per l'erogazione degli assegni per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare per l'anno 2016

**PRESO ATTO** che l'efficacia della convenzione è comunque condizionata all'esito positivo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

per le motivazioni sopra esposte, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

### **DETERMINA**

di approvare con il presente provvedimento l'allegato schema di convenzione tra la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, per l'erogazione degli assegni per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare per l'anno 2016

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal medesimo momento.

Il Direttore  
Marco Noccioli